



Regione Lombardia

DECRETO N. 3624

Del 20/03/2026

Identificativo Atto n. 200

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

PR FESR REGIONE LOMBARDIA 2021-2027 – ASSE 2: AZIONE 2.6.2 "BANDO RI.CIRCO.LO. - RISORSE CIRCOLARI IN LOMBARDIA PER IL SOSTEGNO ALLE PMI LOMBARDE PER LO SVILUPPO DI AZIONI DI ECONOMIA CIRCOLARE. EDIZIONE DEDICATA ALLA PREVENZIONE E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI ALIMENTARI. SA.119795" APPROVATO CON D.D.S. N. 12286 DEL 9 SETTEMBRE 2025. APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI ALL'AGEVOLAZIONE E DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 (GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, gli artt. 1 (campi di applicazione), 2 (definizioni), 4 (soglie di notifica), 5 (trasparenza degli aiuti), 6 (effetti di incentivazione) 7 (intensità di aiuto e costi ammissibili), 8 (cumulo), 9 (pubblicazione e informazione), 11 (relazioni), 12 (controllo), 17 (aiuti agli investimenti a favore delle PMI), 47 (aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare);
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis". e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

VISTI inoltre:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;



Regione Lombardia

- il Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1° agosto 2022 C (2022) 5671;
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C (2022)5302 del 17 luglio 2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C (2022)5671 del 01 agosto 2022);
- la d.g.r. n. XI/6894 del 5 settembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) – Programmazione Comunitaria 2021- 2027, e in particolare l'Allegato 1), in cui sono elencati i soggetti del partenariato coinvolti;
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.);
- il decreto n. 9743 del 27 giugno 2024 ad oggetto “PR FESR 2021-2027 – aggiornamento del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)”;
- il decreto n. 7621 del 29 maggio 2025 recante “PR FESR 2021/2027 – Il Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)”;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTE, inoltre:

- la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) presentata al Consiglio dei ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017; - la «Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile», approvata con d.g.r. 29 giugno 2021 - n.4967 e aggiornata con d.g.r. 30 giugno 2022 - n. 6567, ed in particolare il paragrafo «4.4 Economia circolare e modelli di produzione sostenibili»;
- la Strategia Nazionale per l'Economia Circolare approvata con decreto ministeriale n. 259, del 24 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia che prevede, nell'ambito dell'Asse II “Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza”, l'obiettivo specifico 2.6. “Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)”, in attuazione del quale è compresa l'azione 2.6.2. “Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo”, finalizzata a ridurre gli impatti ambientali del sistema territoriale produttivo attraverso il superamento di barriere operative, di sistema e di filiera per



Regione Lombardia

l'implementazione dell'economia circolare nelle imprese e negli Enti locali;

PRESO ATTO della d.g.r. n. 6408 del 23/05/2022 di approvazione dell' Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma delle Aree Inquinatae (PRB), strumento di programmazione attraverso il quale Regione Lombardia definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATA la d.c.r. del 20 giugno 2023 - n. XII/42 che approva il Programma Regionale di Sviluppo (PRSS) della XII Legislatura, pubblicata sul BURL n.26 Serie ordinaria del 1° luglio 2023, nella quale si individua, tra gli altri, l'obiettivo strategico 5.1.4 «Sviluppare sul territorio l'economia circolare»;

RICHIAMATI:

- la d.g.r. del 28 luglio 2025 n. XII/4839 con la quale è stata approvata l'iniziativa "Sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare - Edizione dedicata alla prevenzione e riciclaggio dei rifiuti alimentari SA.119795" nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.6. "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)" a valere sull'azione 2.6.2. "Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo";
- il d.d.s. del 9 settembre 2025, n. 12286 con il quale è stato approvato il bando attuativo "Ri.Circo.Lo. Risorse circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alla prevenzione e riciclaggio dei rifiuti alimentari SA.119795", con il relativo Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, ai sensi del paragrafo B.1.b. del bando l'agevolazione viene concessa sotto forma di sovvenzione a fondo perduto per un ammontare pari al:

- 50% per medie imprese e 60% per le piccole imprese delle spese ammissibili nel caso in cui il beneficiario scelga di avvalersi del regime di aiuto di Stato de minimis. Fermi restando i limiti fissati dal Regolamento (UE) 2023/2831 per tali aiuti;
- 50% per le medie imprese e 60% per le piccole imprese (in coerenza con art. 47, c. 8) delle spese ammissibili e fino ad un importo massimo di euro 1.000.000 per ogni singolo progetto, nel caso in cui il beneficiario scelga di avvalersi del regime di aiuto di Stato previsto dall'articolo 47 del Regolamento (UE) 651/2014 "GBER";
- 10% per le medie imprese e 20% per le piccole imprese delle spese ammissibili



Regione Lombardia

e fino ad un importo massimo di euro 1.000.000 per ogni singolo progetto, nel caso in cui il beneficiario scelga di avvalersi del regime di aiuto di Stato previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 651/2014 "GBER";

- indipendentemente dal regime di aiuto di Stato prescelto, l'agevolazione è concessa per progetti presentati, in forma singola o in aggregazione, con un totale di spese ammissibili, al netto di IVA, pari ad almeno 40.000 euro sull'intero progetto ed il contributo massimo per singolo progetto non può essere superiore ad euro 1.000.000;

DATO ATTO che la finestra temporale di apertura sulla piattaforma Bando e Servizi per la presentazione delle domande al bando è iniziata il 15/10/2025 alle ore 09:00 e si è conclusa 22/12/2025 alle ore 16:00;

RILEVATO che entro la scadenza del 22 dicembre 2025 prevista dal bando, sono pervenute attraverso il portale regionale Bandi e Servizi n. 13 istanze di finanziamento per un totale di 1.046.484,45 €;

RICHIAMATO il d.d.s. del 22 gennaio 2026, n. 639, con il quale è stato costituito il Nucleo di valutazione per l'istruttoria delle domande presentate al bando in oggetto;

VISTI i verbali del Nucleo di Valutazione del 28/01/2026, del 11/02/2026, del 05/03/2026 e del 17/03/2026 riportanti le risultanze dell'attività istruttoria svolta;

DATO ATTO che le suddette risultanze del citato Nucleo di Valutazione si intendono integralmente adottate e che in base agli esiti della valutazione risultano ammissibili n. 9 istanze.

DATO ATTO altresì che, rispetto ai soggetti ammissibili, ai sensi dell'articolo 91 del D.Lgs. n. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni", l'ufficio competente, in sede di istruttoria formale ha presentato in data 26.01.2026, attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.), richiesta di informazione antimafia per i n. 2 soggetti proponenti che hanno richiesto un'agevolazione superiore a 150.000,00 euro;



Regione Lombardia

ATTESO di procedere all'approvazione della graduatoria decorsi i 30 giorni dalla richiesta di informazione antimafia sul portale Banca Dati Nazionale Antimafia, per cui l'ammissione all'Agevolazione avviene sotto condizione risolutiva, come previsto dall'articolo 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/11 e s.m.i.;

RILEVATO che la Commissione europea ha registrato il regime di aiuto "Ri.Circo.Lo. Risorse circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alla prevenzione e riciclaggio dei rifiuti alimentari" con n. SA.119795;

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare:

- all'art. 8/II e comma 3 che prevede che "I regimi di aiuti e gli aiuti ad hoc già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali" e 3. Ciascun regime di aiuti o aiuto ad hoc è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA – CAR»...";
- all'art. 9 che prevede che:
 - o "Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso" (comma 1);
 - o "Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis" (comma 2);
 - o "con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è



Regione Lombardia

tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano" (comma 5);

ATTESO che, in base a quanto disposto dal suddetto Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017) si è provveduto a registrare:

- il bando sopra citato con il seguente Codice identificativo: CAR 32853 – ID Bando 113878;
- l'aiuto concesso per ciascun soggetto beneficiario (Codice identificativo dell'aiuto COR), così come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che con la d.g.r. n.XII/4839 del 28.07.2025 è stata approvata la dotazione finanziaria dell'iniziativa "Sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare – Edizione dedicata alla prevenzione e riciclaggio dei rifiuti alimentari", pari ad € 2.300.000,00 che trova copertura sui capitoli di seguito richiamati secondo gli importi e nelle annualità sotto specificati:

Capitoli	2026	2027
09.03.203.015658 (quota UE)	80.000	12.000
09.03.203.015659 (quota Stato)	1.344.000	201.600
09.03.203.016640 (quota FSC)	576.000	86.400
Totale	2.000.000	300.000

RITENUTO pertanto di:

1. approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto sulla base delle relazioni istruttorie del Nucleo di Valutazione, contenente gli elenchi dei progetti ritenuti:
 - o non ammissibili a finanziamento (n. 4),
 - o ammessi e finanziati (n. 9),
2. assegnare a favore dei beneficiari di cui al già citato Allegato 1 la somma complessiva di euro 618.270,24 ~~566.621,70~~;



Regione Lombardia

ATTESO che:

- il Bando, al paragrafo C.3.a, comma 3, stabilisce il termine per la conclusione del procedimento in 120 (centoventi) giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande, ossia il 21/04/2026;
- i termini temporali del procedimento sono stati sospesi per il ricevimento della documentazione integrativa, fissando la scadenza per la risposta in 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta;
- pertanto, si provvede all'approvazione della graduatoria nei termini previsti;

VISTE, inoltre:

- la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2025 n. 20 "Bilancio di previsione 2026-2028";

DATO ATTO che gli impegni di bilancio saranno assunti a seguito di accettazione del contributo da parte dei beneficiari, da effettuarsi secondo le modalità previste dal bando al paragrafo C.4.a;

DATO ATTO che la successiva erogazione del contributo verrà effettuata con le modalità previste dal d.d.s. n.12286/2025 a seguito della verifica degli adempimenti previsti dal decreto medesimo e che le successive fasi attuative dovranno essere espletate tramite il portale Bandi e Servizi ([Home | Bandi e Servizi](#));

VISTO l'art.17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 i quali prevedono gli obblighi di pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Ente, dei dati relativi a:

- alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese;
- all'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed a enti pubblici e privati;

ATTESTATO che il CUP è associato ai singoli progetti ammessi all'Agevolazione, come risulta dall'Allegato 1 parte integrante del presente atto;



Regione Lombardia

RILEVATO che con d.d.u.o. n. 15929 del 18/10/2023 del dirigente dell'U.O. Clima, Emissioni e Agenti Fisici, responsabile di Asse 2 del PR FESR 2021-2027 per la Direzione Ambiente e Clima, sono state individuate le competenze, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, per l'emanazione degli atti attuativi e per le attività di erogazione dei contributi nell'ambito delle iniziative previste dall'azione 2.6.2:

- al dirigente della Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale, Giorgio Gallina, in qualità di responsabile dell'azione 2.6.2, l'emanazione degli atti attuativi, comprendenti la definizione dei bandi, le fasi di selezione e concessione dei contributi e gli adempimenti connessi al registro nazionale aiuti e l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- al dirigente della U.O. Economia Circolare E Tutela Delle Risorse Naturali, Filippo Dadone, le attività di controllo e le attività finalizzate alla liquidazione dei contributi concessi;

VISTO il PRSS della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 con d.c.r. XII/42 e pubblicato sul BURL n. 26 Serie ordinaria del 1° luglio 2023, nella quale si individua, tra gli altri, l'obiettivo strategico 5.1.4 «Sviluppare sul territorio l'economia circolare»;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto sulla base delle relazioni istruttorie del Nucleo di Valutazione, contenente gli elenchi dei progetti ritenuti:
 - non ammissibili a finanziamento (n. 4),
 - ammessi e finanziati (n. 9);
2. di assegnare a favore dei beneficiari di cui al già menzionato Allegato 1 la somma complessiva di euro 618.270,24 ~~566.621,70~~;
3. di specificare che l'esito di richiesta di verifica sulla Banca Dati Nazionale Antimafia costituisce condizione risolutiva per l'ammissione all'agevolazione, come previsto dall'articolo 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/11;
4. di avvisare i soggetti ammessi e non ammessi al contributo tramite l'applicativo



Regione Lombardia

regionale Bandi e Servizi;

5. di confermare che la successiva accettazione ed erogazione del contributo verrà effettuata con le modalità previste dal d.d.s. n. 12286/2025 a seguito della verifica degli adempimenti previsti dal decreto medesimo e che le successive fasi attuative dovranno essere espletate tramite il portale Bandi e Servizi (<https://bandi.regione.lombardia.it/>);
6. di stabilire che gli aiuti di cui al presente provvedimento siano concessi ed erogati nel rispetto del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre, in applicazione dell'art.14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017;
7. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul portale del Programma regionale FESR 2021 – 27 di Regione Lombardia <https://www.fesr.regione.lombardia.it> e sulla piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it;
8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
GIORGIO GALLINA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO 1

Bando Ri.Circo.Io. Spreco Alimentare - Risorse Circolari in Lombardia per lo sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alla prevenzione e riciclaggio dei rifiuti alimentari - DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE

DOMANDA ID	Data/ora protocollo	N. protocollo	TITOLO DOMANDA/PROGETTO	SOGGETTO RICHIEDENTE	Punteggio totale	Risultato atteso	ESITO ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI MERITO	Contributo richiesto	Contributo ammesso	Contributo concesso	COR	CUP
7361224	22/12/2025 13:02	T1.2025.0197053	ECONAVITAS COFFEE LOOP – Valorizzazione circolare dei fondi di caffè per la produzione di biomasse riutilizzabili	ECONAVITAS SRLS	78	20	AmMESSo e finanziato	44.940,00 €	44.940,00 €	44.940,00 €	25823924	E42F26000040006
7102600	15/10/2025 13:01	T1.2025.0158051	Innovazione circolare per l'ortofrutta: recupero dei prodotti invenduti attraverso l'essiccazione	PIZZI OSVALDO & C. S.P.A.	72	20	AmMESSo e finanziato	56.496,00 €	56.496,00 €	56.496,00 €	25824412	E42F26000030007
7358442	22/12/2025 10:54	T1.2025.0196823	THE WIZARDS – Efficiamento dei processi di panificazione e riduzione degli scarti alimentari (P.A.N.E.)	THE WIZARDS S.R.L.	70	16	AmMESSo e finanziato	79.902,25 €	79.902,25 €	79.902,25 €	25824463	E82F26000030007
7103914	22/10/2025 11:29	T1.2025.0163495	Riduzione & Riutilizzo degli SCarti Organici delle linee funghi, frutta e verdura saporì di valteLLINA	SAPORI DI MONTAGNA S.R.L.	62	16	AmMESSo e finanziato	68.726,10 €	68.726,10 €	68.726,10 €	25824644	E92F26000020007
7358324	19/12/2025 11:52	T1.2025.0196183	FARFREEZE – Efficiamento del processo di congelamento industriale per la valorizzazione dei sottoprodotti alimentari	FAR-PET SRL	63	14	AmMESSo e finanziato	163.426,24 €	153.574,80 €	153.574,80 €	25824513	E92F26000030007
7362432	22/12/2025 12:01	T1.2025.0197004	FOLARI CIRCULAR FOOD HUB – Sistema integrato per la riduzione dello spreco alimentare nella filiera Horeca	FOLARI S.R.L.	61	14	AmMESSo e finanziato	250.987,70 €	98.880,84 €	98.880,84 €	25825376	E72F26000070007
7352275	19/12/2025 16:06	T1.2025.0196349	FOODZERO – Processi produttivi a spreco ridotto nella filiera degli integratori	FOODFARMA S.R.L.	61	13	AmMESSo e finanziato	65.090,98 €	51.648,54 €	51.648,54 €	25824788	E32F26000060007
7355861	22/12/2025 11:31	T1.2025.0196908	PITZ STOP – Efficiamento produttivo e riduzione dello spreco alimentare in pizzeria	PITZ STOP DI MAZZOLENI RUBEN	53	10	AmMESSo e finanziato	28.149,71 €	28.149,71 €	28.149,71 €	25825298	E72F26000060007
7360364	22/12/2025 09:40	T1.2025.0196680	DOLCE ZERO SPRECHI – Ottimizzazione dei processi produttivi per la riduzione e prevenzione dei rifiuti alimentari	L'ILEDUCE S.R.L.	55	9	AmMESSo e finanziato	35.952,00 €	35.952,00 €	35.952,00 €	25825036	E22F26000020007

Elenco dei progetti non ammissibili a seguito di verifica dei criteri di ammissibilità formale e specifica

ID domanda	N. protocollo e data protocollo	Titolo domanda/progetto	Soggetto richiedente	Motivo di non ammissibilità
7363117	25.0197009 del 22/12	Pane Circolare – Riduzione degli sprechi e valorizzazione dei prodotti da forno	PANIFICIO ORSONI G. S.N.C. DI SCOTTI GIUSEPPE MARCO E C.	Il progetto non risulta riconducibile a nessuna delle tipologie progettuali previste dal bando come progetti finanziabili (par. B.2).
7362720	25.0197050 del 22/12	EcoCompNordOvest	GRECO MARCO	Il progetto non risulta riconducibile a nessuna delle tipologie progettuali previste dal bando come progetti finanziabili (par. B.2).
7364360	25.0197217 del 22/12	Vinicola Decordi Low Impact Wine Producer	VINICOLA DECORDI DEL BORGO IMPERIALE - CORTESOLE S.P.A. IDENTIFICATA ANCHE CON: DE.CO.VIN. S.P.A. OPPURE BORGO IMPERIALE S.P.A. ED ANCHE CORTESOLE S.P.A.	Il progetto non risulta riconducibile a nessuna delle tipologie progettuali previste dal bando come progetti finanziabili (par. B.2).
7223892	26.0003275 del 18/12	VAL.E.W. – Valtellina End of Waste	SCHERINI FRANCO SRL	Il progetto non risulta riconducibile a nessuna delle tipologie progettuali previste dal bando come progetti finanziabili (par. B.2).